



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

PROTOCOLLO D'INTESA

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (di seguito anche “Agenzia “o “ADM”), codice fiscale 97210890584, con sede legale in Roma, Piazza Mastai 12, in persona del Direttore Generale Prof. Marcello Minenna nato a Bari il 26.12.1971

E

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE (di seguito AdSP), con sede legale in Via Piano dell'Ucciardone 4 Palermo, P. Iva 00117040824, rappresentata dal Presidente Dr. Pasqualino Monti nato a Ischia (NA) il 28/04/1974

Qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”.

PREMESSO CHE

Le Parti condividono la necessità di:

- Dare concreta attuazione al progetto finalizzato al rilancio del sistema portuale nazionale di cui al protocollo sottoscritto in data 22.07.2020 tra Associazione dei Porti Italiani – Assoport e ADM;
- Assicurare efficienza alle attività di indirizzo e coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale di cui al Protocollo sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ADM;
- Individuare progetti ed attuare ogni iniziativa utile al rilancio della competitività del sistema portuale e logistico del mare di Sicilia Occidentale;
- Realizzare, anche grazie a l'uso di avanzate tecnologie, semplificazioni operative per gli operatori e per le imprese, favorendo l'utilizzo da parte degli stessi delle facilitazioni e dei benefici di natura fiscale offerti dalla corretta attuazione degli istituti doganali;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 – Istituzione Tavolo Tecnico Permanente

1. E' istituito un tavolo tecnico permanente (di seguito denominato “Tavolo”) tra le Parti, sede di confronto ed innovazione, coordinato dal Presidente di AdSP e Direttore Generale ADM.

In ragione della necessità di valorizzare prioritariamente le specificità territoriali, il coordinamento del Tavolo per ADM potrà essere delegato dal Direttore Generale ADM al Direttore Territoriale ADM Sicilia.

Il Tavolo, costituito con personale tecnico ed integrato secondo le specifiche materie di trattazione, verrà convocato con periodicità mensile e, comunque, ogniqualvolta venga richiesto da una delle Parti.

Alle riunioni, regolarmente verbalizzate da un segretario, possono essere invitati, d'intesa tra le Parti, anche rappresentanti degli operatori economici e di Amministrazioni Pubbliche interessati agli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni.

Art. 2 –Oggetto

1. Le Parti, d'intesa, individuano prioritariamente le seguenti attività di interesse comune che dovranno essere sviluppate:

- a. **Sportello Unico (controlli contemporanei delle autorità di frontiera)**

Completamento dello Sportello Unico Doganale, in attivazione dal 2011 con le modalità transitorie previste dal decreto attuativo (DPCM 242/2010), mediante attuazione completa del dialogo telematico tra tutte le Amministrazioni coinvolte nel processo di sdoganamento.

Di fatto questo permetterebbe alle amministrazioni coinvolte la possibilità di rilasciare le autorizzazioni e i nulla osta, propedeutici alla dichiarazione doganale, integrando i processi di competenza, di cui rimangono titolari, per offrire alle imprese un'interfaccia unitaria (single window/one stop shop) che consentirà la digitalizzazione dell'intero processo di sdoganamento, compresi i segmenti di controllo di cui sono titolari Amministrazioni diverse dalla ADM.

Lo sportello unico semplificherà l'attività degli operatori economici coinvolti nelle operazioni di sdoganamento, migliorando competitività complessiva del sistema-porto nel settore commerciale (eliminazione di duplicazioni di ispezioni fisiche).

- b. **Logistica portuale (Area scanner/ visite polifunzionali)**

Per garantire la corretta gestione dello sportello unico si rende necessaria la creazione di infrastrutture logistiche idonee alla riduzione dei costi derivanti dallo spostamento delle merci in diversi settori del porto per sottoporre queste ultime ai controlli che le diverse Amministrazioni ritengono necessarie effettuare.

Pertanto nella già esistente area adiacente il varco C. Colombo potrà valutarsi la possibilità di realizzare una zona visite ispettive polifunzionale onde consentire l'abbattimento dei costi di sdoganamento in termini di tempo e di denaro.

- c. **Digitalizzazione dei porti**

L'implementazione del tracciamento logistico delle merci costituisce un requisito fondamentale per la realizzazione del processo di digitalizzazione delle procedure doganali nel porto.

Il tracciamento logistico si potrà realizzare attraverso il monitoraggio automatico e continuo (tramite apparati di lettura (ID-reader) del flusso delle merci transitanti tra i nodi logistici all'interno del porto: varchi accesso, varchi banchina(sbarco-imbarco) e port facility (depositi, magazzini temporanea custodia, etc.), con interoperabilità tra i sistemi informatici dell'Agenzia Dogane Monopoli ed i sistemi dell'Autorità di Sistema Portuale.

I servizi da implementare sulla base dell'interoperabilità con il sistema AIDA dell'ADM sono:

- all'export il WPS "varco port security" con digitalizzazione del cd. "visto entrare negli spazi doganali" eseguito ancora manualmente dalla GDF ed il WS-IMB "visto imbarcare" eseguito anche questo manualmente dalla GDF all'atto del controllo sui manifesti di partenza.
- all'import, l'interoperabilità con i sistemi dell'AdSP, riguarda il "visto uscire dagli spazi doganali" eseguito dalla GDF su AIDA, ed il visto in ingresso presso le port facility, site all'interno dell'area portuale (es depositi doganali-magazzini temporanea custodia-zone franche). Altra possibilità è la digitalizzazione del riscontro sul manifesto di sbarco - servizio di riscontro eseguito, ai sensi dell'art 21 D.P.R. 43/1973 (Testo Unico delle Leggi Doganali) manualmente dalla Gdf.

Inoltre la realizzazione dei sistemi di interoperabilità tra ADM e l'AdSP può consentire la digitalizzazione dei sistemi di pagamento delle tasse portuali e di ancoraggio gravanti sulle merci Extra-UE.

d. **Facilitazioni doganali per i turisti (TAX Refund)**

All'interno del terminal crociere si potrà valutare l'installazione di postazioni TOTEM/DESK automatici per l'apposizione del visto doganale con la procedura automatizzata OTELLO di ADM.

OTELLO (*Online Tax Refund at Exit: Light Lane Optimization*) è il sistema messo a disposizione dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per digitalizzare il processo di apposizione del "visto doganale" sulla fattura emessa a seguito di acquisti effettuati sul territorio nazionale da soggetti domiciliati o residenti fuori dall'UE, al fine di avere diritto allo sgravio immediato o al rimborso successivo dell'IVA gravante sui beni.

e. **Traffico passeggeri RO-RO TUNISIA**

Monitoraggio delle infrastrutture esistenti sulle banchine di approdo delle navi provenienti da Tunisi per il controllo doganale e di polizia di frontiera, al fine di valutare eventuali azioni migliorative.

Posizionamento nel terminal RO-RO, di futura realizzazione, di postazione TOTEM/DESK automatici per l'apposizione del visto doganale mediante procedura automatizzata OTELLO di ADM.

f. **Attivazione dei "corridoi controllati"**

La regolamentazione dei corridoi controllati, sulla base del Codice Doganale dell'Unione (CDU) è stata attuata da ADM con provvedimenti di prassi che ne hanno disciplinato le modalità esecutive.

g. **Sviluppo delle potenzialità del cd "Smart terminal - sdoganamento in mare";**

h. **Partecipazione a progetti internazionali di interesse comune.**

2. Le Parti convengono che per ciascun obiettivo di carattere progettuale saranno attivati i più opportuni strumenti operativi di progettazione e realizzazione, eventualmente con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.

3. Il Tavolo effettuerà il monitoraggio regolare dell'avanzamento delle attività, azionando le necessarie leve di impulso per la risoluzione di eventuali criticità.

Art. 3 – Attività di coordinamento

1. L'AdSP inviterà ADM:

- al Comitato di Gestione di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1994 n.84, come modificato dall'art. 11 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169, nelle sedute in cui siano all'OdG argomenti di interesse per ADM;
- all'Organismo di partenariato della risorsa mare di cui all'art. 11-bis della legge 28 gennaio 1994 n. 84, in qualità di uditore.

Art. 4 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 5 – Controversie

1. Eventuali controversie derivanti dalla interpretazione del presente Protocollo verranno risolte amichevolmente in via amministrativa e, ove ciò non sia possibile, le Parti eleggono in via esclusiva il foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto.

Palermo, 20.11.2020

ADM
Direttore Generale
Marcello Minenna

AdSP - Mare Sicilia Occidentale
Presidente
Pasqualino Monti